



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

DECRETO n. 35 del 14 DICEMBRE 2015

OGGETTO: Ordinanza n. 20 del 17 luglio 2015. Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmassa (Ro) – *“Intervento sull’Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria”* [Codice intervento SMCH28].

Determinazione finale e liquidazione del contributo per l’importo di Euro 53.076,96.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*, come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell’art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l’art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l’art. 7, c. 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all’art. 1, c. 3 del D.L. n. 74/2012;
- l’art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall’art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012;
- l’art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all’art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all’art. 5, c. 1 della citata legge;
- l’art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto *“sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate”*.

VISTE le Ordinanze commissariali:

Mod. A - Originale



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) di adozione del *"Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012"*;
- n. 15 del 31 luglio 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 13 agosto 2013, Registro 1, Foglio 218), recante *"Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. Interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004"*;
- n. 20 del 15 ottobre 2013 (Registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 17 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 101), recante *"Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013"*;
- n. 23 del 24 aprile 2014, recante *"Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013"*
- n. 20 del 17 luglio 2015, recante *"Settimo impegno di risorse finanziarie per la copertura dei fabbisogni per la realizzazione di interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2013"*.

ATTESO che, con riferimento alla Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmasse (Ro), con la citata Ordinanza commissariale n. 20/2015 è stato assunto l'impegno di spesa come riportato nella seguente tabella:

Codice intervento	Beneficiario	Oggetto	Spese ammesse (Euro)	% Contributo	Importo massimo di contributo (Euro)
SMCH28	Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmasse (Ro)	Intervento su Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria	66.388,45	80	53.110,76

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 15/2013 che ha definito la documentazione da produrre da parte dei proprietari delle chiese e degli altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, necessaria ai fini delle verifiche e delle modalità di erogazione dei fondi da parte del Commissario delegato e del sistema inerente la vigilanza sull'esecuzione dei lavori stessi.

PRESO ATTO della Proposta di liquidazione prot. n. 504885 dell'11 dicembre 2015, formulata dall'Ing. Stefano Talato, in qualità di Componente della Struttura commissariale - Settore Ricostruzione e Riparazione, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197).



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

RILEVATO che nella citata Proposta di liquidazione è stata esaminata la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso e risulta che:

- la Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmassa (Ro) ha regolarmente realizzato e sostenuto le spese di riparazione, consolidamento, restauro e miglioramento sismico, comprese le spese tecniche, ultimando i lavori in data 10/11/2015;
- nella relazione finale e certificazione della sicurezza nei confronti dell'azione sismica e dichiarazione di agibilità, redatta in data 09/11/2015, il tecnico arch. Massimiliano Furini ha dichiarato che "... i lavori eseguiti hanno consolidato le caratteristiche statiche delle strutture ed incrementato il grado di sicurezza nei confronti delle azioni sismiche" e che "... la struttura in oggetto sia da ritenere agibile";
- il certificato di collaudo è stato redatto in data 10/11/2015 dal progettista e direttore dei lavori Arch. Massimiliano Furini di Salara (Ro).

PRESO ATTO, altresì, che nella citata Proposta di liquidazione sono state esaminate le spese sostenute dalla Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmassa (Ro) per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, come di seguito dettagliatamente riportate:

- il computo metrico a consuntivo delle opere datato 02/11/2015 riporta una spesa per lavori di Euro 54.831,57, in relazione alla quale risulta emessa dalla Ditta esecutrice Milan Luigi s.r.l. di Giacciano con Baruchella (Ro) la fattura munita di quietanza n° 82 del 03/11/2015 per l'importo complessivo di Euro 60.314,73, di cui Euro 54.831,57 per lavori ed oneri di sicurezza ed Euro 5.483,16 per IVA al 10%;
- le spese tecniche ammontanti ad Euro 4.753,68 oltre a Euro 1.087,64 per IVA al 22% ed Euro 190,15 per oneri previdenziali, per un totale di Euro 6.031,47 per la progettazione architettonica e la direzione lavori, come rappresentata dalla fattura munita di quietanza n° 27/2015 del 09/11/2015 emessa dall'Arch. Massimiliano Furini di Salara (Ro).

CONSIDERATO che le spese tecniche rendicontate, ammontanti complessivamente a Euro 6.031,47, sono interamente ammissibili a contributo in quanto rispettano il limite stabilito dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 20/2015.

VERIFICATO che la spesa complessivamente sostenuta per l'esecuzione dell' "*Intervento sull'Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria*" [Codice intervento SMCH28] risulta di Euro 66.346,20 ed è interamente ammissibile.

RITENUTO, pertanto, di dar corso alla liquidazione a favore della Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmassa (Ro) del contributo nell'importo di Euro 53.076,96, pari all'80% delle spese sostenute per la realizzazione dell' "*Intervento sull'Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria*" [Codice intervento SMCH28].

PRESO ATTO, inoltre, che nell'indicata Proposta di liquidazione è stata formulata la determinazione in via definitiva del contributo complessivo di Euro 53.076,96 per l'esecuzione dell' "*Intervento sull'Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria*" [Codice intervento SMCH28] in luogo dell'importo di Euro 53.110,76 in conseguenza del fatto che alla spesa ammissibile stabilita dall'Ordinanza commissariale n. 20/2015 di Euro 66.388,45 è corrisposta, in realtà, una spesa ammissibile effettivamente sostenuta di Euro 66.346,20.

VERIFICATO che dall'indicata Proposta di liquidazione risulta l'insussistenza del credito di Euro 33,80 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse di cui all'Ordinanza



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

commissariale n. 1/2013 rispetto alla minor spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell' *"Intervento sull'Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria"* [Codice intervento SMCH28].

PRESO ATTO della nota prot. n. 503969 dell'11 dicembre 2015 del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo che, ai sensi dell'art. 9, c. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 15/2013 ha constatato la regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione effettuati a seguito dei danni riportati all'edificio, riconducibili agli eventi sismici del mese di maggio 2012.

PRESO ATTO, inoltre, che con nota del 18/05/2015 l'Arch. Massimiliano Furini ha dichiarato che, in considerazione della tipologia delle opere di consolidamento realizzate nel rispetto delle "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale", come da Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 25 del 12/10/2007, non è stata prodotta denuncia delle opere strutturali ai sensi della L. n. 1086/1971 e s.m.i. e pertanto non è stato rilasciato nessun certificato di collaudo statico.

VISTE, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 15 marzo 2013, recante *"Integrazione e modificazione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 9 agosto 2012"* (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 19 marzo 2013, Registro 1, Foglio 82) e n. 18 del 2 ottobre 2013, recante *"Aggiornamento e modifica della composizione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 e modificata con Ordinanza commissariale n. 2 del 15 marzo 2013"* (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 97).

VISTO l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

DECRETA

1. di determinare in via definitiva a favore della Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmassa (Ro) il contributo totale di Euro 53.076,96 per l'esecuzione dell' *"Intervento sull'Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria"* [Codice intervento SMCH28];
2. di liquidare a favore della Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmassa (Ro) – Piazza Libertà n. 65 (Codice fiscale 92000880291), la somma di Euro 53.076,96 quale contributo per l'esecuzione dell' *"Intervento sull'Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria"* [Codice intervento SMCH28];
3. l'insussistenza del credito di Euro 33,80 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse di cui all'Ordinanza commissariale n. 1/2013 rispetto alla minor spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell' *"Intervento sull'Oratorio dedicato al SS. Nome di Maria"* [Codice intervento SMCH28];
4. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 3 rimane nella disponibilità del Commissario delegato;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore della Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmassa (Ro) con Ordinanza commissariale n. 20 del 17 luglio 2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

Regione del Veneto – Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;

6. di dare mandato al dott. Maurizio Santone – Direttore regionale della Sezione Ragioneria di procedere con il mandato di pagamento presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 2 a favore della Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmasa (Ro);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia